

**Quaresima**

# **1** Apri la PORTA del...



**CANTO:**

**RIT.** Grandi cose ha fatto  
il Signore per noi,  
ha fatto germogliare i  
fiori tra le rocce.  
Grandi cose ha fatto  
il Signore per noi,  
ci ha riportati liberi  
alla nostra terra.  
Ed ora possiamo cantare,  
possiamo gridare l'amore  
che Dio ha versato su noi.

Tu che sai strappare dalla morte  
hai sollevato il nostro viso dalla polvere.  
Tu che hai sentito il nostro pianto,  
nel nostro cuore hai messo  
un seme di felicità.

**CANTO:**

**Solo Tu sei il mio pastore  
niente mai mi mancherà  
Solo Tu sei il mio pastore  
Oh Signore**

**Mi conduci dietro Te Sulle verdi alture  
Ai ruscelli tranquilli , lassù  
Dov'è più limpida l'acqua per me  
Dove mi fai riposare**

**Anche fra le tenebre  
D'un abisso oscuro  
Io non temo alcun male perché  
Tu mi sostieni, sei sempre con me  
Rendi il sentiero sicuro.**

## **Gesù dice:**

Tutto quanto volete che gli uomini facciano a voi, anche voi fatelo a loro: questa infatti è il segreto della vita. Entrate per la porta stretta, perché larga è la porta e spaziosa la via che conduce alla perdizione, e molti sono quelli che entrano per essa; quanto stretta invece è la porta e faticosa la via che conduce alla vita, e quanto pochi sono quelli che la trovano! Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvo; entrerà e uscirà e troverà la gioia.



# Un racconto per pensare...



In una notte gelida d'inverno, un mago buddista trovò sulla soglia della porta un topolino intirizzito e quasi morto di freddo. Il mago raccolse il topolino, lo ristorò e gli chiese di restare a fargli compagnia. Da quel momento la vita del topolino fu piacevole. Ma nonostante questo, la bestiola non aveva l'aria felice. Il mago si preoccupò: "Che hai, piccolo amico?", gli chiese. "Tu sei molto buono con me. E tutto nella tua casa è molto buono con me. Ma c'è il gatto...". Il mago sorrise. Non aveva pensato al gatto di casa, un animale troppo saggio e troppo ben pasciuto per degnarsi di dare la caccia ai topi. Il mago esclamò: "Ma quel bel micione non ti vuole certo male, amico mio! Non farebbe mai male a un topolino! Non hai niente da temere, te lo assicuro". "Ti credo, ma è più forte di me" piagnucolò il topolino. "Ho tanta paura del gatto. Il tuo potere è grande. *Trasformami in gatto!* Così non avrei più paura di quella bestia orribile". Il mago scosse la testa. Non gli sembrava una buona idea... Ma il topolino lo supplicava e allora disse: "Sia fatto come desideri, piccolo amico!". E di colpo il topolino fu trasformato in un grosso gatto. Il giorno dopo, un bel gattone uscì dalla camera del mago. Ma appena vide il gatto di casa, il gatto-topolino corse a rifugiarsi nella camera del mago e si infilò sotto il letto. "Che ti succede, piccolo amico?" chiese il mago, sorpreso. "Avrai mica ancora paura del gatto?". Il topolino-gatto si vergognò moltissimo. E implorò: "Ti prego *trasformami in un cane*, un grosso cane dalle zanne taglienti, che abbaia forte...". "Dal momento che lo desideri ti accontento e così sia!". Il giorno dopo un grosso cane nero uscì dalla camera del mago. Il cane andò fin sulla soglia della casa e incontrò il gatto di casa che usciva dalla cucina. Il gattone quasi svenne per la paura alla vista del cane. Ma il cane ebbe ancora più paura. Guai penosamente e corse a rifugiarsi nella camera del mago. Il saggio guardò il povero cane tremante e disse: "Che ti succede? Hai incontrato un altro cane?". Il cane-topolino si vergognò da morire. E chiese: "*Trasformami in una tigre*, ti prego, in una grossa terribile tigre!". Il mago lo accontentò e, il giorno dopo, una enorme tigre dagli occhi feroci uscì dalla camera del mago. La tigre passeggiò per tutta la casa spaventando tutti, poi uscì nel giardino e là incontrò il gatto che usciva dalla cucina. Appena vide la tigre, il gatto fece un balzo terrorizzato, si arrampicò su un albero e poi chiuse gli occhi, dicendo: "Sono un gatto morto!". Ma la tigre, vedendo il gatto, miagolò lamentosamente e fuggì ancora più veloce del gatto e corse a rifugiarsi in un angolo della stanza del mago. "Che bestia spaventosa hai incontrato?", gli chiese il mago. "Io... io ho paura... del... gatto!", balbettò la tigre, che tremava ancora. Il mago scoppiò in una gran risata. "Adesso capisci, piccolo amico" spiegò. "L'apparenza non è niente! **Di fuori** hai l'aspetto terribile di una tigre, ma hai paura del gatto perché **il tuo cuore** è rimasto quello di un topolino".

## Apri la porta del cuore...

Cosa devo cambiare? Perché devo cambiare?  
Se ascolterai la parola di Gesù e la vivrai  
nella tua vita quotidiana allora  
avverrà in te un CAMBIAMENTO!  
Gesù ti chiama ad aprire la porta del tuo cuore... Ti chiama a cambiare le parole cattive in parole buone...  
Ti chiama a cambiare  
l'egoismo in condivisione... Ti chiama a  
cambiare il risentimento in perdono...  
Ti chiama a cambiare la prepotenza  
in cortesia...



## ... non tenerlo in gabbia!

**PREGHIERA da recitare ogni sera.**

*Signore Gesù, tante volte vogliamo apparire diversi all'esterno per essere accettati dagli altri., ci comportiamo come una tigre, vogliamo essere grandi ma scopriamo di avere un cuore piccolo e impaurito come quello di un topolino. Aiutaci a cambiare dentro di noi, aiutaci ad aprire la porta del nostro cuore perché tu possa entrare e renderlo più buono e più coraggioso. Signore CAMBIA il nostro cuore.*